

VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DEL PERSONALE DOCENTE DEL LICEO CAMPANELLA

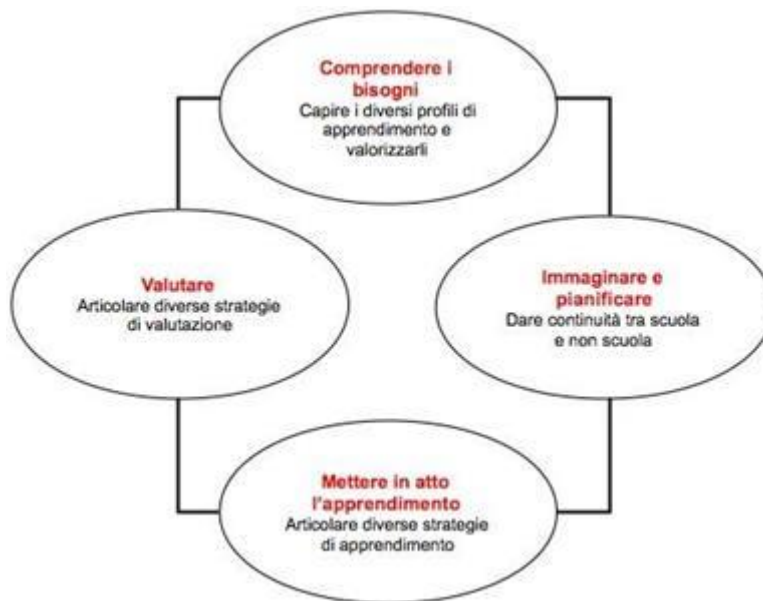
Il Liceo Campanella propone il riconoscimento delle competenze dei docenti, tema delicato che si lega a quello della qualità, della trasparenza e della fiducia tra sistemi, ma anche e soprattutto alla necessità di dare riconoscimento alla professionalità e alla preparazione degli insegnanti, supportandone la motivazione e la spinta alla formazione continua in un momento di grave criticità della loro condizione professionale. La scuola lavora allo sviluppo e promozione delle competenze dei docenti ai fini di una valorizzazione della formazione continua e dell'esperienza, contribuendo ad fornire una dimensione Europea alla professione docente.

Le competenze del personale sono fruibili sulla Piattaforma del Ministero e ogni docente può mettere a disposizione della scuola le sue peculiarità e competenze per una migliore gestione delle risorse umane.

Il Liceo è favorevole alla valutazione e al riconoscimento della professionalità docente, alla sua formazione e all'efficacia del lavoro svolto nelle classi, nei rapporti quotidiani con gli alunni, le famiglie, i colleghi, le attività di ricerca e di sperimentazione.

Il Liceo ha identificato quattro competenze chiave dei docenti su cui ha concentrato il proprio lavoro di progettazione formativa:

- Capire i diversi profili di apprendimento e valorizzarli nella pratica di insegnamento/apprendimento (Analisi dei bisogni educativi e formativi)
- Dare continuità tra l'apprendimento che avviene a scuola e al di fuori della scuola (Progettazione)
- Articolare diverse strategie di apprendimento (Erogazione)
- Articolare diverse strategie di valutazione (Valutazione)



Si lavora affinché lo sviluppo delle competenze di apprendimento, della capacità critica e di un'attitudine positiva sia focus primario dell'esperienza scolastica e non la fortuita externalità positiva di un mero processo di trasmissione di conoscenze disciplinari. La scuola è da sempre infatti il luogo della sperimentazione, dove iniziative e esperienze generate dall'impegno dei singoli docenti sono il motore dell'innovazione. Non sempre tuttavia queste preziose esperienze trovano adeguata valorizzazione, né come messa a regime di buone pratiche né come capitalizzazione del patrimonio di competenze del personale docente. Ne sono testimonianza l'ancora preoccupante tasso di dispersione scolastica e – con riferimento all'Italia – un ancora incompiuto curriculum verticale i cui obiettivi faticano a tradursi in prassi quotidiana.